CITTÀ DI CUORGNÈ

Città Metropolitana di Torino

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO.OO.PP.,PATRIMONIO E AMBIENTE

DETERMINAZIONE N° 591 DEL 12/06/2019

Oggetto :
INTERVENTI STRAORDINARI PER RIPARAZIONE GUASTI SU IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI PROPRIETA' COMUNALE. CIG. Z6528ADAAB. AFFIDAMENTO ALLA DITTA BOIDO IMPIANTI S.R.L.- P.IVA 08525410018.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il Decreto del Sindaco n. 5 in data 19/04/2019, con il quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile del Settore Gestione del Territorio - Opere pubbliche - Patrimonio e ambiente;

Premesso che con determinazione n. 601 del 06/06/2018:

- si affidava alla ditta Boido Impianti s.r.l. di Torino (TO), via A. Fabro n. 12 - P.IVA 08525410018, il "Servizio di conduzione e manutenzione impianti di illuminazione pubblica e semaforici. (periodo 06/06/2018 – 05/06/2019)", ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i., alle condizioni di cui alla lettera di invito prot. 10445 del 29/05/2018 e del Capitolato Speciale per la prestazione del servizio, per la somma di €.10.122,40 oltre IVA 22%, per €. 2.226,93 e così per €.12.349,33;

- si dava atto che ai sensi della lettera di invito prot. 10445 del 29/05/2018 e del Capitolato che disciplina il servizio, il Comune potrà autorizzare alla ditta affidataria interventi di manutenzione straordinaria per consentire la riparazione urgente degli eventuali guasti che si potranno riscontrare sugli impianti di illuminazione pubblica e semaforici, quali in particolare la sostituzione degli apparecchi illuminanti che si presentano particolarmente obsoleti e/o equipaggiati con lampade non più reperibili sul mercato, con nuovi apparecchi illuminanti con tecnologia adeguata; tali interventi dovranno essere autorizzati dalla stazione appaltante mediante ordinativo scritto, per contro, la Ditta dovrà segnalare ogni intervento necessario individuato, quantificandone l'entità e il presunto costo utilizzando il Preziario Regione Piemonte 2018 ed i prezzi della manodopera settore impiantistico sul sito della Regione Piemonte - Direzione OO.PP., con applicazione del ribasso percentuale offerto del 41,11%;

Premesso altresì che da verifiche effettuate sugli impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale da parte della ditta manutentrice, nel corso delle operazioni di manutenzione ordinaria, sono emerse le seguenti criticità:

- in via F.lli Rosselli occorre mettere in sicurezza un quadro elettrico a servizio dell'impianto di illuminazione pubblica danneggiato e fuori sede;
- in Via Valle Sacra occorre scollegare elettricamente e rimuovere un palo dell'illuminazione pubblica corroso e non più riparabile;
- in via Belmonte occorre sostituire un interruttore crepuscolare guasto che comanda l'accensione del relativo impianto di illuminazione, con altro analogo;
- in via Ivrea occorre riparare n. 3 lampioni a sospensione;
- sostituzione di n. 6 apparecchi illuminanti vetusti con altri a LED nel concentrico cittadino (via XXIV Maggio e via Gobetti);

Considerato pertanto procedere all'effettuazione delle necessarie attività manutentive al fine di risolvere le suddette anomalie riscontrate sugli impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale;

Visto il D.Lgs.18.04.2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato D. Lgs. 50/2016;

Visto l'articolo 1, comma 501, della Legge 208/2015 che ha modificato l'articolo 3, comma 23-ter, del D.L. 90/2014, convertito in Legge 114/2014, il quale autorizza gli enti di qualsiasi dimensione ad effettuare acquisti in via autonoma sotto la soglia dei 40.000,00 euro;

Rilevato che in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro è possibile l'affidamento diretto, adeguatamente motivato;

Viste le linee guida n. 4 di attuazione del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione gestione degli elenchi degli operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1097 del 26.10.2016, come aggiornate al Decreto Legislativo 19.04.2017 n. 56 con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;

Dato atto che il servizio occorrente non rientra tra gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività disciplinati dall'art. 1, comma 512 e seguenti della Legge 28.12.2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016);

Dato atto che il servizio oggetto del presente provvedimento non è presente nelle convenzioni attive di CONSIP né nelle convenzioni attive della Centrale di Committenza Regionale;

Rilevato che non è possibile utilizzare lo strumento dell'acquisto sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.Pa) operante presso la Consip, in quanto alla data di adozione del presente provvedimento i beni da fornirsi in opera di che trattasi non risultano presenti nel catalogo beni/servizi nella categoria merceologica di quelli che si intendono acquisire col presente provvedimento;

Visto l'Art. 1, comma 130 della Legge 145/2018 (Legge Finanziaria 2019) che ha modificato l'art.1, comma 450 della legge n. 296 del 2006 che ora dispone che : "*Le amministrazioni statali centrali e periferiche... per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ….. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure*";

Considerato che anche l'obbligo di utilizzare dal 18 ottobre 2018 le comunicazioni elettroniche di cui all'art.40, comma 2, D.Lgs. 50/2016, può non applicarsi negli affidamenti sotto i 5.000 € a fronte dell'interpretazione di cui al Comunicato dell'ANAC del 12.11.2018 che esclude tale obbligo per gli affidamenti inferiori ai 1.000 €;

Dato atto che allo scopo si è provveduto ad acquisire appositi preventivi di spesa per l'effettuazione degli interventi di che trattasi, pervenuti ai prot. n. 9523 del 14/06/2017 e n. 7037 del 15/04/2019 da parte della ditta manutentrice BOIDO Impianti S.r.l. con sede in Torino (TO), Via Fabro n.12, P.IVA 08525410018, per un importo di € 2.086,04 oltre IVA 22%, per € 458,93, e così per complessivi € 2.544,97, comprendente le seguenti attività:

- in via F.lli Rosselli messa in sicurezza quadro elettrico a servizio dell'impianto di illuminazione pubblica danneggiato e fuori sede mediante sistemazione con staffature e manodopera;
- in Via Valle Sacra scollegamento alimentazione elettrica e rimozione palo dell'illuminazione pubblica corroso e non più riparabile, compreso utilizzo di autocestello, manodopera e smaltimento;
- in via Belmonte sostituzione di interruttore crepuscolare guasto che comanda l'accensione del relativo impianto di illuminazione, con altro analogo astronomico;
- in via Ivrea riparazione di n. 3 lampioni a sospensione compreso utilizzo di autocestello e manodopera, materiale di consumo;
- fornitura e installazione di n. 6 apparecchi illuminanti a LED Tecmar potenza 45W IP66 corpo in alluminio, vetro trasparente, previa rimozione armature stradali obsolete Hql nel concentrico comunale (via Gobetti e via XXIV Maggio);

Accertata la congruità dell'importo complessivo di € 2.544,97 e che la stessa somma trova copertura nel Bilancio 2019;

Rilevato, inoltre, che:

- è stato richiesto il D.U.R.C. on line per la verifica della regolarità contributiva della suddetta ditta e che lo stesso, acquisito al prot. 5400 in data 25/03/2019 e avente validità fino al 23/07/2019 è risultato regolare;
- la ditta ha dichiarato di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m. e i., e a tal fine ha comunicato gli estremi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche;

Ritenuto pertanto nulla ostare all'affidamento degli interventi di che trattasi ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i., alla ditta Boido Impianti s.r.l. di Torino (TO), via A. Fabro n. 12 - P.IVA 08525410018, per un importo complessivo netto € 2.086,04 oltre IVA 22%, per € 458,93, e così per complessivi € 2.544,97;

Dato atto inoltre di aver verificato l'insussistenza del proprio obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 06/03/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019/2021;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 11/03/2019 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2019/2021;

Visti:

- il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16.04.2013 n. 62) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 194 del 23.12.2013;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021 del Comune di Cuorgnè approvato con deliberazione G.C. n. 39 del 30.01.2019;

Espresso sul presente atto con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m. e i.;

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m. e i.;

Acquisito il visto attestante la copertura finanziaria espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m. e i.;

Dato atto altresì che, ai sensi dell'art. 9, comma 1 lett. a) punto 2) del D.L. n. 78/2009 e s.m. e i., è stato accertato che il programma dei pagamenti conseguenti il presente impegno è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 e s.m.i.;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Responsabile del Settore Gestione del Territorio, Opere Pubbliche, Patrimonio e Ambiente ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

per le motivazioni in narrativa esposte che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i., alla ditta Boido Impianti s.r.l. di Torino (TO), via A. Fabro n. 12 - P.IVA 08525410018, l'effettuazione degli interventi straordinari di riparazione guasti su impianti di illuminazione pubblica, per netti € 2.086,04 oltre IVA 22%, per € 458,93, e così per complessivi € 2.544,97, comprendenti le seguenti attività:

   - in via F.lli Rosselli messa in sicurezza quadro elettrico a servizio dell'impianto di illuminazione pubblica danneggiato e fuori sede mediante sistemazione con staffature e manodopera;
   - in Via Valle Sacra scollegamento alimentazione elettrica e rimozione palo dell'illuminazione pubblica corroso e non più riparabile, compreso utilizzo di autocestello, manodopera e smaltimento;
   - in via Belmonte sostituzione di interruttore crepuscolare guasto che comanda l'accensione del relativo impianto di illuminazione, con altro analogo astronomico;
   - in via Ivrea riparazione di n. 3 lampioni a sospensione compreso utilizzo di autocestello e manodopera, materiale di consumo;
   - fornitura e installazione di n. 6 apparecchi illuminanti a LED Tecmar potenza 45W IP66 corpo in alluminio, vetro trasparente, previa rimozione armature stradali obsolete Hql nel concentrico comunale (via Gobetti e via XXIV Maggio);

2. di dare atto che le attività di cui al precedente punto 1), dovranno essere svolte a perfetta regola d'arte, utilizzando materiali di qualità certificati a norma, secondo le seguenti condizioni principali:

   - i lavori di che trattasi sono previsti a corpo;
   - effettuazione degli interventi entro 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di affidamento;

3. di stabilire, ai sensi dell'articolo 192 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s. m. e i., quanto segue:

   - il fine che il contratto intende perseguire è quello di garantire il corretto funzionamento degli impianti di illuminazione pubblica mediante riparazione guasti riscontrati duranti l'effettuazione delle manutenzioni ordinarie;
   - l'oggetto del contratto è l'effettuazione dei necessari interventi straordinari di riparazione guasti su impianti di illuminazione pubblica;
   - l'intervento viene perfezionato tramite corrispondenza secondo l'uso del commercio;

4. di impegnare la somma di € 2.544,97 IVA inclusa;

5. di imputare, ai sensi del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, di cui al D. Lgs. 118/2011 e s.m. e i., la somma complessiva di € 2.544,97, IVA compresa ai seguenti capitoli del Bilancio 2019:

Importo	Capitolo PEG	di cui IVA
€ 2.544,97	3251	€ 458,93

6. di dare atto altresì che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari è stato richiesto il seguente C.I.G.: Z6528ADAAB;

7. di dare atto inoltre di aver verificato che l'adozione del presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito;

8. di dare atto altresì di non aver concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dai beneficiari del presente atto;

9. di dare atto ancora che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

   - giurisdizionale al T.A.R. Piemonte ai sensi dell'articolo 2 lettera b) e articolo 21 della Legge 1034/1971 e s. m. e i. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione del presente atto;

   - straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R.1199/1971.

A norma dell'art. 8 della L. 241/1990 si rende noto che Responsabile del Procedimento di acquisizione oggetto della presente determinazione è l'Istruttore Tecnico Geom. Valter CAVALETTO e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefonico al seguente recapito 0124/655.239.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Firmato digitalmente
MASSOGLIA KATIA